

PIANO
TRENTINO
TRILINGUE

8 9 10
MARZO
2018

FESTIVAL DELLE LINGUE ROVERETO

150 WORKSHOP
80 ENTI PARTECIPANTI



#FestivalLingue
festivaldellelingue.iprase.tn.it



Progetto FSE - Azioni a supporto del Piano Trentino Trilingue Codice 2015_3_1034_IP01 CUP CT8J15000600001. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento con il sostegno finanziario del Fondo sociale europeo, Stato italiano e Provincia autonoma di Trento. La Commissione europea e la Provincia autonoma di Trento declinano ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute nei presenti materiali.



Strumenti per il supporto linguistico rivolto a rifugiati: il Toolkit del Consiglio d'Europa

Il toolkit è stato realizzato dal Consiglio d'Europa per sostenere gli Stati membri nel loro impegno ad affrontare le sfide poste dai flussi migratori, in forte crescita rispetto agli anni precedenti.

Il toolkit comprende 57 strumenti e le altre risorse contenute in varie sezioni. Gli strumenti possono essere scaricati e adattati per soddisfare le esigenze di diversi contesti (www.coe.int/lang-refugees).

Il toolkit è stato concepito per fornire assistenza alle organizzazioni e in particolare ai volontari che offrono supporto linguistico ai rifugiati adulti. All'interno del toolkit il termine "rifugiato" viene inteso in senso ampio e onnicomprensivo, comprendendo sia i richiedenti asilo che i rifugiati stessi.



Il toolkit del Consiglio d'Europa

Il toolkit presente in questo sito (disponibile in sette lingue) è stato sviluppato dal Consiglio d'Europa per sostenere gli Stati membri nel loro impegno ad affrontare le sfide poste dai flussi migratori, in forte crescita rispetto agli anni precedenti. È stato realizzato come parte del progetto *Integrazione Linguistica dei Migranti Adulti (ILMA)*, nell'ambito del più importante [programma di politica linguistica](#) del Consiglio d'Europa.

Il toolkit comprende i 57 strumenti e le altre risorse contenute nelle varie sezioni di questo sito web. Gli strumenti possono essere scaricati e adattati per soddisfare le esigenze di diversi contesti.

Il toolkit è stato concepito per fornire assistenza alle organizzazioni e in particolare ai volontari che offrono supporto linguistico ai rifugiati adulti. All'interno del toolkit il termine "rifugiato" viene inteso in senso ampio e onnicomprensivo, comprendendo sia i richiedenti asilo che i rifugiati stessi.

 Linee guida, uno sguardo alle sezioni e FAQs

 Conferenza di lancio



La struttura aperta del Toolkit

- Introduzione
- Preparazione e progettazione
- Alcuni punti su cui riflettere
- Analisi dei bisogni
- Contenuti della progettazione
- Per cominciare
- Vocabolario
- Apprendimento della lingua
- Scenari

Introduzione

Questa sezione del toolkit, composta da quattro parti e 13 strumenti, fornisce importanti informazioni generali sui paesi di provenienza dei rifugiati in Europa e sulle modalità di arrivo, su come riconoscere questioni etiche e culturali sconosciute che potrebbero presentarsi e su comportarsi. Alcune informazioni vengono anche fornite in quattro lingue parlate maggiormente da rifugiati di recente arrivo: Arabo, Curdo, Persiano e Somalo. Gli strumenti in *L'apprendimento di una lingua* offrono informazioni preziose per preparare i volontari all'assistenza linguistica. Offrono approfondimenti sulle sfide che si presentano ai rifugiati come studenti di lingua con bassi livelli di competenza linguistica, e su come è possibile raggiungere dei progressi attraverso una positiva pianificazione e preparazione.

Strumento 1 - Il contesto geopolitico della migrazione

Strumento 2 - I diritti e lo status giuridico dei rifugiati: alcuni aspetti fondamentali e termini di base

Strumento 3 - Le questioni etiche e interculturali da conoscere quando si lavora con i rifugiati

Strumento 4 - Affrontare in modo appropriato le differenze culturali e gestire la comunicazione interculturale

Strumento 5 - L'arabo: alcune informazioni

Strumento 6 - Il curdo: alcune informazioni

Strumento 7 - Il persiano: alcune informazioni

Strumento 8 - Il somalo: alcune informazioni



Strumento 9 - Riflettere sull'apprendimento di una lingua e offrire supporto linguistico

Strumento 10 - Cosa comporta offrire supporto linguistico ai rifugiati?

Strumento 11 - I rifugiati come utenti e apprendenti di una lingua

Strumento 12 - Coinvolgere i rifugiati adulti come apprendenti di una lingua

Strumento 13 - Acquisire competenze di base nell'uso di una nuova lingua

Preparazione e progettazione: Alcuni punti su cui riflettere

I dieci strumenti della sezione riguardano differenti aspetti relativi al supporto linguistico e a come offrirlo. Alcuni contengono suggerimenti pratici, altri sono concepiti per dare un'idea delle principali difficoltà che affrontano coloro che apprendono una nuova lingua. Potranno essere utilizzati per preparare attività di supporto linguistico o consultati in seguito, in caso di necessità.

Strumento 14 - La diversità nei gruppi di lavoro

Strumento 15 - *Offrire supporto a rifugiati debolmente alfabetizzati*

Strumento 16 - Il ritratto plurilingue: un'occasione di riflessione per te

Strumento 17 - La sfida di imparare a leggere e scrivere in una nuova lingua

Strumento 18 - Preparare l'ambiente per offrire supporto linguistico

Strumento 19 - Rompere il ghiaccio e creare fiducia all'interno del gruppo

Strumento 20 - *Progettare attività di scrittura ad un livello iniziale*

Strumento 21 - Selezionare e usare testi per l'ascolto e la lettura ad un livello iniziale

Strumento 22 - Selezionare immagini e oggetti per le attività linguistiche

Strumento 23 - Riflettere sul tuo lavoro di supporto linguistico



Preparazione e progettazione: Analisi dei bisogni

Il successo del supporto linguistico dipenderà dalla risposta data ai bisogni dei rifugiati inseriti nel percorso. I sette strumenti presenti in questa sezione sono concepiti per aiutare a capire quali siano tali bisogni. Potranno essere utilizzati per preparare le attività di supporto linguistico o come linee guida cui far riferimento in caso di necessità.

Strumento 24 - Individuare i bisogni più urgenti dei rifugiati

Strumento 25 - Scoprire ciò che i rifugiati già sanno fare e ciò che dovranno saper fare nella lingua del Paese ospitante

Strumento 26 - Muovere i primi passi nella lingua del Paese ospitante

Strumento 27 - I profili linguistici dei rifugiati

Strumento 28 - Scoprire risorse linguistiche e capacità dei rifugiati

Strumento 29 - Le cose più importanti da apprendere secondo i rifugiati

Strumento 30 - Osservare le situazioni in cui i rifugiati hanno bisogno di usare la lingua del Paese ospitante



Preparazione e progettazione: Contenuti della progettazione

I tre strumenti presenti in questa sezione aiuteranno a individuare la lingua su cui i rifugiati avranno bisogno di focalizzare l'attenzione: le situazioni che dovranno essere in grado di gestire, le funzioni comunicative che dovranno realizzare e alcune espressioni o frasi di uso quotidiano utili da imparare.

Strumento 31 - Selezionare le situazioni su cui focalizzare l'attenzione durante le attività di supporto linguistico

- *Strumento 32 - Selezionare le funzioni comunicative utili ad apprendenti di livello iniziale*

Strumento 33 - Una lista di espressioni utili per la comunicazione quotidiana



Attività: Per cominciare

Lo strumento presente in questa sottosezione aiuterà a capire come interagire con i rifugiati durante i primi incontri. Sarà utile poterlo consultare di tanto in tanto per ricordare come favorire una dinamica di gruppo positiva.

Strumento 34 - *La gestione dei primi incontri*



Attività: Il vocabolario

Il vocabolario ha un ruolo centrale nell'apprendimento delle lingue. Nei tre strumenti presenti in questa sezione sono presenti suggerimenti relativi ad alcune tecniche per l'apprendimento del vocabolario legato sia alla vita quotidiana sia alla capacità di esprimere opinioni ed emozioni.

Strumento 35 - Alcune idee per l'apprendimento del vocabolario di base: la vita quotidiana

Strumento 36 - Il vocabolario di base per esprimere opinioni ed emozioni

Strumento 37 - Alcune tecniche per apprendere il vocabolario



Attività: La riflessione sull'apprendimento linguistico

Il Consiglio d'Europa sostiene da sempre che la riflessione giochi un ruolo fondamentale in un processo di apprendimento efficace. Questa sezione presenta due strumenti che potranno essere utilizzati per aiutare i rifugiati a riflettere sia in merito alle lingue che conoscono sia in merito al proprio apprendimento linguistico.

Strumento 38 - Il ritratto plurilingue: un'occasione di riflessione per i rifugiati

Strumento 39 - Aiutare i rifugiati a riflettere sul proprio apprendimento



Attività: Gli scenari

Ogni scenario:

È una **cornice pronta all'uso** per creare attività linguistiche. È uno **strumento aperto e flessibile** che può essere utilizzato passo dopo passo o selezionando singole attività. Ogni attività contenuta in uno scenario è infatti indipendente: è possibile assemblare (e riassemblare) più attività all'interno della stessa cornice o combinare scenari differenti.

Può essere utilizzato per creare **attività linguistiche ad hoc** che tengano conto dei bisogni specifici dei rifugiati: vi sono attività relative alle principali abilità e anche ai diversi profili di alfabetizzazione.



Attività: Gli scenari

Ogni scenario è strutturato nel modo seguente:

Obiettivo

Specifica lo scopo da raggiungere

Situazioni comunicative

Elenca le situazioni e le diverse tipologie di comunicazione previste

Materiali

Fornisce esempi di materiali richiesti per le attività linguistiche

Attività linguistiche

Presenta attività linguistiche differenti che possono essere utilizzate: separatamente, in uno o più incontri e in ordine sparso, oppure in sequenza, rispettando l'ordine suggerito.



Supporto linguistico per rifugiati adulti:
il toolkit del Consiglio d'Europa
www.coe.int/lang-refugees

Integrazione Linguistica dei
Migranti Adulti (ILMA)
www.coe.int/lang-migrants

48 - Muoversi in città: la biblioteca locale

Obiettivo: informare i rifugiati in merito ai servizi offerti dal Paese ospitante (come ad esempio la biblioteca locale) e consentire loro di chiedere indicazioni stradali, introducendo alcune parole ed espressioni chiave.

Situazioni comunicative

- Comprendere semplici indicazioni stradali
- Comprendere semplici istruzioni
- Chiedere informazioni relative al trasporto pubblico

Materiali

- A) Volantino della biblioteca più vicina al centro di accoglienza (esempio di contenuti e di domande)

Attività linguistiche

Attività 1

Mostra alcune immagini di biblioteche che avrai precedentemente selezionato (meglio se relative al territorio circostante) e chiedi ai rifugiati di:

- descriverle con parole semplici;
- parlare dei servizi bibliotecari o di servizi simili presenti nei loro Paesi. Ricorda di dare sempre valore apprezzamento ai contributi dei vari partecipanti.

Attività 2

Usa il materiale (A) e invita gli apprendenti a lavorare in coppia per scambiarsi le informazioni che si trovano nel volantino (gli orari di apertura e chiusura, quali servizi sono disponibili, ecc.).

Attività 3

Proponi di organizzare una visita alla biblioteca locale, formando piccoli gruppi di lavoro:

- distribuisce il percorso per raggiungere la biblioteca che avrai precedentemente costruito;
- invita quindi i gruppi a scambiarsi informazioni sul tragitto da compiere.

Attività 4

Presenta un semplice modello di dialogo, come il seguente:

- A. *Mi scusi, devo andare alla biblioteca in Viale Europa. Come posso fare?*
- B. *Il treno per il centro La porta li vicino.*
- A. *Dov'è la stazione?*
- B. *Vada dritto, giri alla seconda a destra e cammini per circa 150 metri.*
- A. *Mi dispiace, non ho capito. Quanti metri dopo aver girato?*
- B. *150*

Attività: Gli scenari

Ogni scenario:

- prevede un iniziale brainstorming, secondo un approccio interculturale;
- prevede l'uso di immagini (se possibile realia);
- prende in considerazione gli aspetti emotivi: ai volontari viene chiesto di dare un feedback positivo e di dare valore ai contributi dei rifugiati considerando le loro disposizioni affettive;
- prevede l'uso di tecnologie (Internet, mobile, tablet, app, ecc.);
- promuove l'apprendimento tra pari e il sostegno tra i rifugiati;
- presenta modelli di interazione orale;
- invita gli studenti a svolgere attività riflessive e in maniera cooperativa.

Gli scenari

Strumento 40 - Cominciare a socializzare

Strumento 41 - Usare il cellulare

Strumento 42 - Usare App come Google Maps

Strumento 43 - Usare i servizi sociali

Strumento 44 - Usare i servizi sanitari

Strumento 45 - Fare acquisti e comprare vestiti

Strumento 46 - Fare acquisti e comprare la ricarica per il cellulare

Strumento 47 - Il cibo: invitare qualcuno a mangiare insieme

Strumento 48 - Muoversi in città: la biblioteca locale

Strumento 49 - Cercare opportunità formative

Strumento 50 - Cercare lavoro

Strumento 51 - Cercare un alloggio

Strumento 52 - In banca e all'ufficio postale

Strumento 53 - A scuola e all'università

Strumento 54 - Socializzare nella comunità locale



Workshop

Lettura e discussione di uno strumento (10 minuti)

Restituzione (15 minuti)

Conclusioni

Risorse

Queste sezioni permettono un veloce accesso alla lista completa dei 57 strumenti presenti nel Toolkit. È presente anche un *Glossario* della terminologia utilizzata nel Toolkit, che in alcuni casi potrebbe risultare non familiare, assieme a un set di quattro web directory. I siti web riportati, che contengono informazioni e risorse sul supporto linguistico nei confronti di rifugiati, sono in Inglese, Francese, Tedesco e Italiano e viene presentata una breve descrizione dei singoli siti della raccolta. Alla fine è presente anche una *Selezione dei links* sul lavoro relativo ai rifugiati compiuto dal Consiglio d'Europa, e su quanto portato avanti anche dalle altre maggiori organizzazioni internazionali.

Informazioni relative al *Toolkit* contiene informazioni sulla sperimentazione del Toolkit in Italia e sullo sviluppo di questo strumento. È presente un report sul lancio del Toolkit organizzato nel novembre 2017 presso il Consiglio d'Europa, assieme alla lista di tutti coloro che hanno contribuito a questo lavoro.

Conclusioni

Struttura aperta degli strumenti (in word).

Possibilità di revisione ed adattamento in contesti formali.

Suggerimenti e strumenti di discussione, auto aggiornamento, formazione per il personale di supporto, ma anche per il personale educativo.

Bussole

- BEACCO J.C. (2010), Adult migrant integration policies: principles and implementation, www.coe.int
- ROCCA L., Report on piloting carried out in Italy from February to April 2017, www.coe.int/lang-migrants.